



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 97

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - ANNO 2015

L'anno **2015** addì **3** del mese di **Agosto** in Assemini nella sede Comunale alle ore **14.55**, si è adunata la Giunta Comunale nelle persone dei Signori.:

Nominativo	Carica	Presente
MARIO PUDDU	SINDACO	SI
JESSICA MOSTALLINO	VICE SINDACO	SI
IVANA SERRA	ASSESSORE	SI
GIORGIO SABEDDU	ASSESSORE	SI
DIEGO CORRIAS	ASSESSORE	SI
GIANLUCA DI GIOIA	ASSESSORE	SI
GIANLUCA MANDAS	ASSESSORE	SI

Totale Presenti 7

Totale Assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale DR. MICHELE CUCCU

Assume la presidenza il SINDACO MARIO PUDDU

LA GIUNTA

Visto l'art.53, c. 16 della L. 23 dicembre 2000, n. 388 che dispone: "Il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali,....., le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti delle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione".

Visto l'art. 1, c. 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 il quale stabilisce: "Gli enti locali deliberano le tariffe e aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Preso atto che l'art. 151, c. 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di previsione per l'anno successivo.

Visto il D.M. Interno del 13 maggio 2015, pubblicato sulla G.U n. 115 del 20 maggio 2015, che differisce al 30 Luglio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali.

Preso atto che l'art.1, c. 714, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha differito al 01 gennaio 2015 l'istituzione dell'Imposta Municipale Secondaria, prevista dall'art. 11 del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 (Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale) per sostituire le seguenti forme di prelievo: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari, adottato nel quadro dei provvedimenti attuativi del federalismo fiscale.

Dato atto che l'art. 10, comma 11/bis, del D.L. 31 Dicembre 2014 n. 192, convertito, con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2015 n. 11, (Milleproroghe 2015) ha differito all'anno 2016 l'introduzione dell'Imposta municipale secondaria, di cui all'art. 11 del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, in sostituzione tra le altre della l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Visto il vigente Regolamento Comunale che disciplina l'applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni approvato con deliberazione C.C. n° 62/1994 e ss.mm.ii..

Rilevato che l'art. 11 del suindicato "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni "dispone che le tariffe dell'imposta sulla pubblicità sono applicate nella misura stabilita dalla legge e con deliberazione.

Visto l'art. 42, c. 2, lettera f) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il quale dispone che il Consiglio Comunale ha competenza limitatamente all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

Considerato che, per il combinato disposto degli art. 42, lettera f), e 48, c. 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la competenza per la definizione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi è attribuita alla Giunta Comunale

Considerato che l'art. 43 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e ss.mm.ii. stabilisce che ai fini della classificazione del Comune occorre fare riferimento alla Popolazione residente al 31 dicembre del penultimo

anno precedente a quello in corso, quale risulta dai dati pubblicati annualmente dall'Istituto nazionale di statistica.

Rilevato che la popolazione del Comune di Assemini alla data del 31/12/2012 risulta compresa nella fascia da "oltre 10.000 e fino a 30.000 abitanti", per cui lo stesso è compreso fra i Comuni di Classe IV.

Vista la propria deliberazione n. 104 del 11 Luglio 2014 con la quale sono state stabilite le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni per l'anno 2014.

Ritenuto confermare anche per l'anno 2015 le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni applicate nell'anno 2014.

Quantificato in € 25.000,00 il gettito per l'anno 2015 derivante dall'applicazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

Di confermare per l'anno 2015 le tariffe relative all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni applicate nell'anno 2014, come riportate nell'allegato "A" facente parte integrante del presente atto.

Di dare atto che il gettito previsto per l'anno 2015 derivante dall'applicazione delle tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni è quantificato in € 25.000,00.

Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'imposta comunale sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio.

Stante l'urgenza di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



Comune di Assemini



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.TO MARIO PUDDU

.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. MICHELE CUCCU

.....

Della presente deliberazione viene iniziata in data ___/___/_____ la
pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. CLAUDIO SANTUS

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ___/___/_____, in seguito
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ___/___/_____ per
15 gg. consecutivi ai sensi del comma 4 art. 134 del Decreto Lg.vo
n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
